

Relazione del Comitato di Assicurazione della Qualità del Dottorato DIN T&LS

Primo anno

2023

I – D.PHD.1 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale DIN T&LS

II – D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

III - D.PHD.3 - Attività di monitoraggio e miglioramento delle attività del DIN T&LS

IV – Risultati delle attività di monitoraggio

I – Il Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale (DIN) in Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation (T&LS)

1. Il Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale DIN T&LS

Con l'emanazione del Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021, intitolato *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato*, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha introdotto significative innovazioni nella struttura del Dottorato di Ricerca. Questo decreto segna una riforma sostanziale, istituendo nuove tipologie di dottorati in forma associata, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra mondo accademico e settore produttivo e di incentivare collaborazioni strategiche su temi di rilevanza nazionale. Le principali novità riguardano l'introduzione del **dottorato a qualificazione industriale** e del **dottorato di interesse nazionale**. Il dottorato a qualificazione industriale è pensato per favorire una formazione avanzata più vicina alle esigenze del mercato del lavoro e alle richieste di innovazione del sistema produttivo, con una forte attenzione allo sviluppo di competenze applicabili in ambito industriale. Il dottorato di interesse nazionale si propone di coordinare e rafforzare l'impatto della ricerca su tematiche strategiche per il Paese, incoraggiando la collaborazione tra università, enti di ricerca, e altri attori istituzionali, anche in ottica di una risposta più coesa a sfide di ampio respiro.

Ciò richiede la soddisfazione di specifici requisiti in termini di borse e di progettazione congiunta del percorso formativo. Il Dottorato di Interesse Nazionale in **TEACHING & LEARNING SCIENCES: INCLUSION, TECHNOLOGIES, EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION (T&LS)**, inaugurato nell'ambito di questa riforma, mira a sviluppare competenze di alto livello nel campo della scienza dell'apprendimento e dell'insegnamento, rispondendo alla crescente necessità di innovare le pratiche educative attraverso una solida base scientifica.

II – D.PHD.1 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale DIN-T&LS

1. Obiettivi formativi e scientifici del Dottorato

Gli obiettivi principali del Dottorato "TEACHING & LEARNING SCIENCES" sono relativi a la formazione di un gruppo di ricercatori/ricercatrici e professionisti/e esperti/e nel campo delle scienze dell'educazione e della formazione, della ricerca educativa, della progettazione educativa e didattica e della valutazione in ottica inclusiva, in grado di:

- supportare il lavoro di tutti i soggetti e gli attori dei contesti educativi e formativi e dei decisori politici;
- interagire in modo efficace con i diversi contesti in cui si realizzano interventi educativi e formativi istituzionali (scuole, realtà del terzo settore, aziende private, amministrazioni pubbliche ecc.) e realtà del territorio;
- utilizzare ampiamente i contributi di altri settori di ricerca nelle scienze dell'educazione integrandoli in modo da favorire la ricerca interdisciplinare;
- fornire competenze scientifiche e metodologiche fruibili per sostenere i processi di evoluzione e cambiamento richiesti dall'applicazione della legge n.79 del 2022 e coerentemente con gli scopi

del PNRR in materia di formazione e reclutamento del corpo docente (Missione 4, ambito di investimento 2.1)

- fornire competenze didattiche e scientifiche fruibili nella relazione tra Università e i 3 Teaching Learning Centre previsti;
- avviare forme di collaborazione tra centri universitari e di ricerca attraverso progetti di ricerca dottorale;
- avviare una collaborazione sistemica con INDIRE e INVALSI;
- avviare una collaborazione tra l'Università e i soggetti del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca dottorale che favoriscano l'integrazione delle rispettive competenze e risorse e le ricadute positive per entrambi i contesti anche in riferimento al PNRR;
- inserire ricercatori/ricercatrici e professionisti/professioniste nell'intero territorio nazionale e nella rete internazionale della ricerca educativa e formativa e delle diverse discipline;
- realizzare una formazione di ricercatori e ricercatrici esperti sulle tematiche dell'inclusione in grado di inserirsi in équipe di ricerca e professionali interdisciplinari per un efficace sviluppo della cultura e delle pratiche inclusive;
- realizzare una formazione di ricercatori e ricercatrici esperti sulle tematiche delle tecnologie applicate all'educazione e alla formazione, in grado di inserirsi in équipe di ricerca e professionali interdisciplinari per un efficace sviluppo di modelli e metodologie innovative nei vari contesti;
- realizzare una formazione di ricercatori e ricercatrici esperti sulle tematiche della valutazione in grado di inserirsi in équipe di ricerca e professionali interdisciplinari per un efficace sviluppo della cultura, delle metodologie, dei processi valutativi e dei sistemi di qualità nei vari contesti;
- avviare la collaborazione e l'elaborazione di ricerche e soluzioni condivise riguardanti il processo di apprendimento e insegnamento e nelle aree disciplinari umanistiche e in quelle STEM;
- favorire nei giovani ricercatori e nelle giovani ricercatrici una cultura dello sviluppo professionale della didattica universitaria, con riferimento al loro attuale e futuro impegno didattico, in grado di promuovere e sostenere il Faculty Development;
- garantire trasversalmente una adeguata formazione nel campo delle tecnologie e un potenziamento delle competenze linguistiche indispensabili per le attività di ricerca.

3. Struttura del programma e collaborazioni nazionali

Il dottorato si distingue per la collaborazione estesa tra diversi atenei italiani e istituti di ricerca specializzati nelle scienze dell'educazione. I partner accademici coinvolti includono università e dipartimenti di pedagogia, psicologia ecc., favorendo un approccio realmente interdisciplinare. Inoltre, la collaborazione con istituti di ricerca nazionali e organizzazioni, offre ai dottorandi l'opportunità di partecipare a progetti di ricerca con esperienza "ampliata" rispetto alla varietà dei contesti educativi.

Nello specifico, il **Dottorato di interesse nazionale T&LS, oggetto della presente relazione ha previsto:**

- una convenzione dell'Università proponente con altri **32 Atenei, 1 Ente (INVALSI) e 1 Impresa (Scuola Cervantes,) partner convenzionati, tra sedi universitarie italiane, imprese ed enti di ricerca;**
- una caratterizzazione della **didattica e della ricerca multidisciplinare e una visione orientata all'innovazione tecnologica** con un focus sulle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata e virtuale (extended reality);
- un **piano formativo e di ricerca definito congiuntamente** con tutti gli enti convenzionati.

Per il XXXIX ciclo il MUR ha accreditato 5 Corsi di Dottorati con sede amministrativa presso l'Università di Macerata e n. 1 Corso di Dottorato di interesse nazionale.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL CORSO DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN <i>Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation</i> (ciclo XXXIX – AA.AA. 2023/2026)	
Coordinatore	Prof. Maurizio SIBILIO Università degli Studi di Salerno Professore Ordinario - M-PED/03
Sede amministrativa del Corso	Università degli Studi di Macerata
Durata	3 anni (01/11/2023 – 31/10/2026)
Settori Disciplinari	Scientifico- BIO/13 - FIS/01 - INF/01 - ING-IND/15 - IUS/06 – IUS/18 – IUS/19 - L-FIL-LET/10 - L-FIL-LET/11 – L-FIL-LET/12 – L-LIN/02 - L-LIN/03 - L-LIN/10 - L-LIN/11 - L-LIN/12 - L-LIN/21 - L-OR/12 - L-OR/21 – MAT/04 - MAT/05 - M-DEA/01 - M-EDF/01 - M-FIL/03 - M-FIL/06 - M-GGR/01 - M-PED/01 – M-PED/02 - M-PED/03 - M-PED/04 - M-PSI/01 - M-PSI/04 - M-PSI/08 – SECS-P/07 - SECS-P/10 – SECS-S/01 - SPS/01 – SPS/07 - SPS/11
Curricula formativi	T&LS1 - Ricerca educativa e valutazione / Educational research and evaluation
	T&LS2 - Pedagogia speciale e inclusione / Inclusion
	T&LS3 - Tecnologie digitali per l'insegnamento / Educational technologies
	T&LS4 - Didattica generale e didattica delle discipline umanistiche / Didactics & Humanities
	T&LS5 - Didattica generale e didattica delle discipline stem / Didactics & Stem
	T&LS6 - Didattica universitaria / Faculty development

Il 9 agosto 2023 è stato pubblicato il Bando per il conferimento di n. **57** posti di Dottorato di Ricerca per **l'ammissione al Dottorato TEACHING & LEARNING SCIENCES: INCLUSION, TECHNOLOGIES, EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION con sede amministrativa presso l'Università di Macerata**. Per l'attivazione del XXXIX ciclo, le cui attività hanno avuto inizio il 1° novembre 2023, in data 9 agosto 2023 è stato emanato il bando: [D.R. n. 343 del 09/08/2023 \(ver. ENG\)](#), la nomina della Commissione, [D.R. n. 369/2023](#) del 12/09/2023. È stata effettuata la valutazione dei titoli in data 12/09/2023 ([Esiti](#)) e colloquio (20 settembre 2023), con approvazione degli atti e graduatoria ([D.R. n. 401/2023](#)). Il bando di concorso ordinario ha visto la messa a concorso di

- n. 1 posto con borsa di studio a tematica vincolata, di cui al D.M. 117 del 02/03/2023;
- n. 48 posti con borsa di studio a tematica vincolata, di cui al D.M. 118 del 02/03/2023;
- n. 6 posti con borsa di studio, finanziata dagli Enti o dagli Atenei partner;
- n. 2 posti senza borsa di studio.

per un numero complessivo di posizioni bandite pari a **n. 57**

di cui n. 6 finanziate dall'ateneo maceratese a valere su fondi PNRR. Le restanti borse sono state finanziate dalle 32 Università e dai 2 Enti esterni italiani consorziati con l'Ateneo, previa stipula di apposita convenzione per il trasferimento degli importi complessivi relativi alle borse triennali bandite

come di seguito suddivise:

Distribuzione dei posti disponibili tra le Istituzioni partner e per curriculum						
Istituzioni partner	T&LS1 RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE	T&LS2 PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE	T&LS3 TECNOLOGI E DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO	T&LS4 DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE	T&LS5 DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM	T&LS6 DIDATTICA UNIVERSITARIA
INVALSI - Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione	1					
Università Cattolica del Sacro Cuore		1				1
Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara		1				
Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria		1				
Università degli Studi del Molise						1
Università degli Studi del Sannio - Benevento				1		
Università degli Studi della Basilicata	1					
Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>		2				
Università degli Studi di Bari <i>Aldo Moro</i>		1				
Università degli Studi di Cagliari		1			3	
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	1					
Università degli Studi di Enna <i>Kore</i>		1	1			
Università degli Studi di Firenze						1
Università degli Studi di Foggia			1			
Università degli Studi di Macerata		1		5		
Università degli Studi di Messina	1	1			1	1
Università degli Studi di Napoli Federico II			1			
Università degli Studi di Napoli Parthenope			1	1		
Università degli Studi di Padova						1
Università degli Studi di Palermo						1
Università degli Studi di Roma La Sapienza	1					
Università degli Studi di Roma TRE	1					2
Università degli Studi di Salerno		1	1	1	1	
Università degli Studi di Sassari		1				

Università degli Studi di SIENA			1			2
Università degli Studi di Trieste						1
Università degli Studi di Urbino <i>Carlo Bo</i>		1				
Università degli Studi <i>Magna Graecia</i> di Catanzaro		1	1			
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa						1
Università del Salento		1				
Università della Calabria					1	
Università Europea di Roma			1			
Università per Stranieri di Perugia		1				
Università per Stranieri di Siena				1		
	6	16	8	9	6	12

Nel 2023 il Collegio di Dottorato ha contato su 141 componenti del Collegio tra **personale docente e ricercatori delle Università Italiane** appartenenti a Università italiane di diversi settori scientifico disciplinari. I dottorandi sono 57, di cui 38 femmine e 16 maschi.

Con il D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022, il Ministero ha rideterminato l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, pari a **€ 16.243,00** annuo al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

4. Formazione dottorale presso imprese e atenei esteri

In continuità con quanto previsto dai DD.MM. 351 e 352 dell'aprile 2022, anche i DD.MM. 117 e 118/2023 del marzo 2023 il DIN T&LS ha programmato la progettazione del percorso dottorale prevedendo periodi di studio e ricerca di **6 mesi** presso istituzioni e/o imprese estere, al fine di soddisfare i requisiti e le condizioni di eleggibilità dei programmi PNRR. Sono stati attivati rapporti di collaborazione con imprese e istituzioni internazionali. Inoltre, in linea con tutti i decreti ministeriali sopra citati, il DIN T&LS ha soddisfatto il requisito che un periodo minimo sia svolto in impresa/centro di ricerca/PA con sede in Italia di almeno 6 mesi. Questo ha comportato un incremento degli accordi di collaborazione con le imprese e gli enti presenti sia pubblici che privati presenti sul territorio nazionale. Complessivamente, al fine di permettere lo svolgimento dei periodi presso imprese dei borsisti, sono stati perfezionati 20 accordi (13 con enti esteri e 7 con Enti PA) e sono stati presi contatti con oltre 100 enti (61 Enti ospitanti esteri e 39 Enti PA).

5. Organizzazione dell'attività di formazione

Il Dottorato ha l'obiettivo di supportare i dottorandi durante il loro percorso di studio e ricerca e di garantire lo sviluppo di percorsi formativi di eccellenza trasversali e di elevata qualità, proponendosi di stimolare lo sviluppo di percorsi interdisciplinari, multidisciplinari e intersettoriali, con un focus sulle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata e virtuale (extended reality), in accordo con la nuova policy nella programmazione dei **Corsi di Dottorato adottata dalla Scuola di Dottorato dell'Università di Macerata**, accrescendo le competenze fruibili sul territorio con enti e imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo. La SDA ha un proprio sito nel portale di Ateneo

(<https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca>), dove promuove l'offerta formativa dei Corsi di Dottorato, compreso il DIN T&LS, fornendo informazioni sul reclutamento, sugli aspetti amministrativi e organizzativi del Dottorato, sui PhD student.

Per quanto riguarda i fondi della Scuola di Dottorato di Ateneo (SDA) e il Dottorato di Interesse Nazionale relativi al 2023, gli stessi sono stati utilizzati per coprire i costi correlati all'organizzazione delle attività formative. Il programma del Dottorato per l'a.a. 2023/2024 con docenti/enti erogatori è consultabile al link: <https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca/attivita-formative/attivita-dei-corsi-di-dottorato/tls/tls>

OFFERTA FORMATIVA del DIN T&LS – I ANNO (Scheda di accreditamento)

Offerta trasversale (72 ore)				
N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Nuove epistemologie professionali per le comunità accademiche	6	Il modulo esplora la dimensione transizionale della professionalità docente che deve sempre più coniugare attività didattica, di ricerca e di governance. Dottorande e dottorandi acquisiranno conoscenze teoriche e metodologiche per validare le premesse con le quali la faculty universitaria interpreta la propria professione.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
2.	Metodologie attive per lo sviluppo professionale	6	Il modulo approfondisce le connessioni tra metodologie attive di sviluppo e la loro applicazione nei contesti professionali. Dottorande e dottorandi acquisiranno conoscenze teoriche e applicative su metodologie quali: l'action learning, l'action science, action learning conversation, community development e experience based learning.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
11.	Il sistema delle educational and pedagogical sciences	6	Il corso presenta il sistema articolato delle educational and pedagogical sciences e le interconnessioni che lo caratterizzano. In riferimento alla complessità delle questioni interenti il teaching and learning discute la necessaria interdisciplinarietà della ricerca,	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS &

			anche nella prospettiva dell'innovazione	STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
12.	La ricerca educativa e le sue articolazioni e metodologie	9	Il corso approfondisce il concetto, la natura, le forme e le metodologie della ricerca educativa, anche con riferimento alle competenze del ricercatore. Verranno presentati i principi base che verranno approfonditi nei successivi moduli incentrati sulle specifiche metodologie di ricerca. Il corso essendo aperto a tutti i curricula, presenterà un focus specifico relativo alle metodologie di ricerca educativa nelle specificità dei sei curricula. corso essendo aperto a tutti i curricula, presenterà un focus specifico relativo alle metodologie di ricerca educativa nelle specificità dei sei curricula.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
15.	I mixed methods	15	Il corso presenta il concetto e i criteri della ricerca mixed methods, con particolare riferimento alla ricerca educativa. Ne espone i principi teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
16.	La ricerca quantitativa: modelli, metodi, strumenti	15	Il corso presenta gli approcci di ricerca quantitativi, con particolare riferimento alla ricerca educativa. Ne espone i principi teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
31.	Progettazione educativa e didattica, progettazione educativa individualizzata, progetto di vita, progettazione inclusiva	15	Il corso permetterà di approfondire la dimensione della progettazione educativa e didattica. In particolar modo, partendo dal curriculum inclusivo, verranno approfondite le nuove procedure della Progettazione Educativa Individualizzata su base ICF della Progettazione Didattica	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES

			Personalizzata e del Progetto di Vita.	T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
--	--	--	--	--

OFFERTA FORMATIVA – I ANNO (Previste)

Corsi trasversali					
N.	Denominazione dell'insegnamento	CFU	Descrizione	Eventuale curriculum di riferimento	SEDE
1.	La ricerca educativa	4	Il corso approfondisce il concetto, la natura, le forme e le metodologie della ricerca educativa, anche con riferimento alle competenze del ricercatore. Verranno presentati i principi base che verranno approfonditi nei successivi moduli incentrati sulle specifiche metodologie di ricerca. Il corso essendo aperto a tutti i curricula, presenterà un focus specifico relativo alle metodologie di ricerca educativa nelle specificità dei sei curricula.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT	UNISA
2.	La ricerca qualitativa: modelli, metodi e strumenti	4	Il corso presenta gli approcci di ricerca qualitativi, con particolare riferimento alla ricerca educativa. Ne espone i principii teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT	UNISA
11.	La ricerca quantitativa:	4	Il corso presenta gli approcci di ricerca	T&LS1- RICERCA	UNISA

	modelli, metodi e strumenti		quantitativi, con particolare riferimento alla ricerca educativa. Ne espone i principi teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza.	EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6-DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT	
12.	Nuove epistemologie professionali per le comunità accademiche	5	Il modulo esplora la dimensione transizionale della professionalità docente che deve sempre più coniugare attività didattica, di ricerca e di governance. Dottorande e dottorandi acquisiranno conoscenze teoriche e metodologiche per validare le premesse con le quali la faculty universitaria interpreta la propria professione.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6-DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT	UNIMC
15.	Progettazione educativa e didattica, progettazione educativa individualizzata, progetto di vita, progettazione inclusiva	5	Il corso permetterà di approfondire la dimensione della progettazione educativa e didattica. In particolar modo, partendo dal curriculum inclusivo, verranno approfondite le nuove procedure della Progettazione Educativa Individualizzata su base ICF della Progettazione Didattica Personalizzata e del Progetto di Vita.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA	UNIMC

				GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT	
16.	I mixed methods	6	Il corso presenta il concetto e i criteri della ricerca mixed methods, con particolare riferimento alla ricerca educativa. Ne espone i principii teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT	UNICA
31.	Metodologie attive per lo sviluppo professionale	8	Il modulo approfondisce le connessioni tra metodologie attive di sviluppo e la loro applicazione nei contesti professionali. Dottorande e dottorandi acquisiranno conoscenze teoriche e applicative su metodologie quali: l'action learning, l'action science, action learning conversation, community development e experience based learning.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT	UNISI
	Il sistema delle educational and pedagogical sciences	6	Il corso presenta il sistema articolato delle educational and pedagogical sciences e le interconnessioni che lo caratterizzano. In riferimento alla complessità delle questioni inerenti il teaching and learning discute la necessaria interdisciplinarietà della ricerca, anche nella prospettiva dell'innovazione	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO -	UNICAT

				EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6-DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT	
--	--	--	--	--	--

OFFERTA FORMATIVA – II ANNO (Scheda di accreditamento)

12 ore Trasversali T&LS2, T&LS3, T&LS4 e T&LS5				
N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
34.	Didattiche speciali e tecnologie per le persone con disabilità fisica, disabilità sensoriali, disabilità intellettiva, il Disturbo dello Spettro Autistico, con disturbi psichiatrici.	12	Il corso metterà a tema il connubio tra didattiche speciali e tecnologie per progettare percorsi personalizzati ed inclusivi nei diversi contesti di vita delle persone con disabilità. Nello specifico, verranno presentate le nuove tecnologie assistive volte a migliorare la Qualità di Vita delle persone con disabilità.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM

15 ore Trasversali T&LS2, T&LS4 e T&LS5				
N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
32.	Metodologie didattiche: strategie di didattica inclusiva e di didattica speciale	15	Il corso fornirà nel secondo anno un approfondimento sulle strategie di didattica inclusiva e di didattica speciale anche nella prospettiva della promozione di percorsi innovativi di ricerca partecipata.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES

				T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
--	--	--	--	--

12 ore Trasversali T&LS2 e TLS5

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
39.	Le teorie dell'apprendimento e il ruolo delle tecnologie	12	Il corso esamina l'intersezione fra le teorie dell'apprendimento e le tecnologie; sulla base dei principali framework di riferimento, si analizzano strumenti quali le piattaforme di e-learning e la realtà aumentata, esaminando in che modo essi possono supportare vari modelli pedagogici, enfatizzando la scelta e l'implementazione della tecnologia in funzione dell'allineamento costruttivo.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM

45 ore Trasversali T&LS3 e TLS5

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
40.	Strategie didattiche con le tecnologie e nella formazione a distanza	12	Il corso approfondisce i temi relativi all'utilizzo della tecnologia per facilitare il processo di insegnamento e apprendimento in presenza e a distanza. Particolare attenzione viene data all'integrazione di strumenti digitali e risorse online per creare un ambiente di apprendimento interattivo e coinvolgente.	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
41.	Modelli di progettazione e-learning e Instructional design	12	Il corso analizza gli approcci e le metodologie utilizzate per progettare, sviluppare e realizzare ambienti e materiali didattici online efficaci. Si analizzeranno i modelli che forniscono una struttura e una guida per creare esperienze di apprendimento significative e coinvolgenti.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION
42.	Ricerca sperimentale, empirica e basata sulla pratica in ambienti digitali	9	Il corso analizza e approfondisce i metodi della ricerca sulla pratica in ambienti digitali concentrandosi sulla raccolta e l'analisi di dati osservabili per comprendere l'efficacia delle pratiche di insegnamento e apprendimento implementate in contesti digitali. Si approfondiranno i metodi di ricerca per valutare l'impatto delle strategie	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES

			didattiche, delle tecnologie e dei metodi di valutazione utilizzati nelle esperienze di apprendimento online.	
43.	Learning analytics, Text e Data mining e Social Network Analysis	12	Il Corso approfondisce tre metodologie che utilizzano l'analisi dei dati per estrarre informazioni significative e insights utili nei contesti formativi online. Il corso si divide in tre parti: la prima relativa ai principi epistemologici, la seconda relativa all'approfondimento pratico, la terza relativa a attività di riflessione critica.	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
44.	Giochi digitali per la didattica, gamification e Intelligenza artificiale	9	Il corso analizza metodi di personalizzazione dell'apprendimento tramite l'intelligenza artificiale, i giochi digitali e la gamification. I giochi digitali per la didattica possono beneficiare dell'integrazione di elementi di gamification e dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale per personalizzare l'esperienza di apprendimento.	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES
47.	Progettazione di ambienti e software per l'apprendimento	9	Il corso concerne la creazione di strumenti tecnologici per l'istruzione. Gli argomenti trattati includono: principi di design di software educativi e ambienti di apprendimento digitali; tecniche di user experience (UX) e user interface (UI) specifiche per l'educazione; accessibilità e inclusione; normative sulla privacy e sull'accessibilità; e l'integrazione di teorie pedagogiche nella progettazione tecnologica.	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
48.	Progettazione di ambienti di apprendimento immersivi	12	Il corso concerne la progettazione di ambienti di apprendimento immersivi, come realtà virtuale (VR), realtà aumentata (AR) e serious game. Argomenti trattati includono: principi di progettazione immersiva; tecniche per creare esperienze coinvolgenti; l'integrazione della pedagogia nell'immersione; considerazioni etiche e di accessibilità degli ambienti immersivi	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM

42 ore T&LS 1

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
13.	La valutazione nei contesti di formazione	6	Il corso sviluppa il tema della valutazione nei contesti di formazione e ne delinea i modelli,	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE -

			i metodi, le problematiche e le prospettive di ricerca. Il tema della valutazione costituisce la core category del curriculum "Ricerca Educativa e Valutazione" e, pertanto, il corso intende approfondire i principi epistemologici e le procedure di ricerca nei casi in cui la valutazione si rivolga ai contesti formativi.	EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION
14.	Rilevazione, misurazione, verifica e valutazione nella formazione	12	Il Corso mira a fornire ai dottorandi e alle dottorande competenza concettuale e pratica sulla distinzione e sui rapporti fra rilevazione, misurazione, verifica e valutazione nella formazione. Per favorire l'apprendimento verranno presentati studi di caso e verranno promosse simulazioni in gruppo per mettersi alla prova come futuri ricercatori del settore.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION
17.	Progettare e validare un disegno di ricerca	9	il corso intende discutere gli scopi della ricerca educativa e analizzare il processo che porta a ideare, progettare e validare un progetto e un disegno di ricerca. Saranno discussi i diversi elementi di una proposta di ricerca (formulazione di un problema di ricerca, elaborazione del quadro teorico, disegno di ricerca) e i criteri per la sua validazione	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION
18.	Scegliere e costruire gli strumenti di indagine	9	Il corso presenta e diversi tipi di strumenti di indagine, i criteri per sceglierli e costruirli in maniera coerente con gli obiettivi e il contesto della ricerca. Ai dottorandi saranno proposte attività pratiche dando loro l'opportunità di sperimentare le possibilità e le difficoltà connesse	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION
19.	Caratteristiche dei contesti di ricerca e scelta dell'unità di analisi	6	Il corso approfondisce le caratteristiche dei diversi contesti di ricerca e approfondisce di conseguenza la questione della scelta dell'unità di analisi. Ai dottorandi saranno proposte attività pratiche dando loro l'opportunità di sperimentare le possibilità e le difficoltà connesse	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION

36 ore T&LS 2

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
27.	La persona con disabilità ed i suoi bisogni. Quadri epistemologici della pedagogia speciale	4	Il Corso si propone di offrire un quadro epistemologico e scientifico sulla disabilità. In particolar modo, verranno approfonditi i	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION

			nuovi assetti concettuali propri della letteratura scientifica di riferimento sia internazionale che nazionale.	
28.	La pedagogia speciale ed il suo operare inclusivo	4	Il Corso si propone di affrontare le questioni inerenti la scienza pedagogica speciale ed il suo agire per l'inclusione delle persone. Nel dettaglio, verranno approfonditi costrutti teorici e semantici per il raggiungimento di processi inclusivi.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION
29.	Marginalità e devianza e l'operare pedagogico speciale	4	Le questioni e le problematiche delle persone che vivono in situazione di marginalità e devianza rappresentano il tema di approfondimento del corso. La tematica sarà affrontata dal punto di vista della competenza pedagogica speciale.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION
30.	Le metodologie di ricerca in pedagogia speciale	6	Il corso presenta gli approcci di ricerca quantitativi e qualitativi, con particolare riferimento alla ricerca in pedagogia speciale. Ne espone i principi teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION
33.	Strumenti di osservazione/prevenzione e di ricerca (quantitativi e qualitativi, mix method)	6	Il corso vuole approfondire le diverse metodologie di ricerca educativa. Verranno approfonditi gli approcci mixed methods e le procedure di triangolazione per la stesura dei progetti di vita delle persone con disabilità	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION
41.	Modelli di progettazione e-learning e Instructional design	12	Il corso analizza gli approcci e le metodologie utilizzate per progettare, sviluppare e realizzare ambienti e materiali didattici online efficaci. Si analizzeranno i modelli che forniscono una struttura e una guida per creare esperienze di apprendimento significative e coinvolgenti.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION

18 ore T&LS3

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
42.	Ricerca sperimentale, empirica e	9	Il corso analizza e approfondisce i metodi	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER

	basata sulla pratica in ambienti digitali		della ricerca sulla pratica in ambienti digitali concentrandosi sulla raccolta e l'analisi di dati osservabili per comprendere l'efficacia delle pratiche di insegnamento e apprendimento implementate in contesti digitali. Si approfondiranno i metodi di ricerca per valutare l'impatto delle strategie didattiche, delle tecnologie e dei metodi di valutazione utilizzati nelle esperienze di apprendimento online.	L'INSEGNAMENTO EDUCATIONAL TECHNOLOGIES -
44.	Giochi digitali per la didattica, gamification e Intelligenza artificiale	9	Il corso analizza metodi di personalizzazione dell'apprendimento tramite l'intelligenza artificiale, i giochi digitali e la gamification. I giochi digitali per la didattica possono beneficiare dell'integrazione di elementi di gamification e dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale per personalizzare l'esperienza di apprendimento.	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO EDUCATIONAL TECHNOLOGIES -

47 ore T&LS 4				
N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
52.	Progettazione di percorsi di ricerca per la valorizzazione del patrimonio letterario e dei territori	16	Il corso intende promuovere la costruzione di progetti per la valorizzazione del patrimonio letterari e dei territori. Le nuove metodologie didattiche possono costruirsi a partire dai grandi studiosi della letteratura e allo stesso tempo permettere di valorizzare il territorio locale, nazionale e internazionale. I dottorandi e le dottorande saranno guidate attraverso studi di caso a progettare percorsi di ricerca in grado di valorizzare l'impatto sociale degli studi umanistici.	T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE & DIDACTICS HUMANITIES -
53.	Metodologie didattiche innovative per percorsi immersivi con il territorio	16	Il corso intende valorizzare il ruolo del territorio nelle metodologie didattiche degli studi umanistici. Dal contesto scolastici a quelli universitari, il territorio può diventare lo sfondo integratore e allo stesso tempo il protagonista di progettazioni in grado di far emergere il valore identitario e plurale dei diversi territori. Attraverso studi di caso, i dottorandi e le dottorande saranno portati a riflettere criticamente sulle nuove frontiere della didattica generale e della didattica disciplinare.	T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE & DIDACTICS HUMANITIES -

54.	La ricerca nella letteratura	15	Il corso permetterà di approfondire le diverse metodologie di ricerca utilizzate nel campo degli studi umanistici. Una particolare attenzione sarà rivolta all'approfondimento dell'uso delle nuove tecnologie nelle metodologie di ricerca delle discipline umanistiche. Un particolare focus sarà rivolto alle procedure riguardanti lo storytelling. Anche in questo caso l'apprendimento sarà favorito da studi di caso ed esercitazioni pratiche.	T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES
-----	------------------------------	----	--	---

43 ore T&LS 5				
N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
51.	Metodologie e tecnologie volte all'impiego di nuove strategie di insegnamento STEM	16	Il corso affronterà metodologie e tecnologie volte all'impiego di nuove strategie di insegnamento STEM che siano creative, efficaci, innovative ed inclusive. Il corso previsto nel secondo anno, a partire dalla basi metodologiche presentate nel primo anno scenderà ad approfondire le discipline STEM. In particolar modo, i dottorandi e le dottorando potranno osservare e esperire le metodologie e le tecnologie maggiormente in uso in questo settore e applicabili ai diversi percorsi di ricerca.	T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
55.	Tecnologie di accesso automatico avanzato e metodi e tecniche per supportare lo sviluppo di competenze di pensiero critico e creativo	18	Il corso intende affrontare le principali dimensioni concettuali e pratiche legate all'ambito delle STEM. Verranno presentate le tecnologie di accesso automatico avanzato e verranno favoriti testing su piattaforme e-learning. Il corso permetterà anche di acquisire competenze per la strutturazione automatica di contenuti enhanced learning object e di esperire processi di apprendimento basati su inquiry-based learning e project-based learning. Nella seconda parte del corso saranno presentati dei focus sulle tecnologie di accesso automatico e federato tramite multibiometria. e verranno presentate le tecniche per sviluppare il pensiero critico e creativo come il Coding, Tinkering, Making & metodi art-based e performativi.	T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM

56.	Tecnologie per l'accessibilità e per la Qualità di vita	9	Il corso intende approfondire le tecnologie per l'accessibilità degli ambienti di apprendimento. In particolare i dottorandi e le dottorande avranno modo di riflettere sul ruolo delle STEM per la qualità della vita e sulle questioni di parità di genere nei processi di apprendimento delle STEM/STEAM.	T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
-----	---	---	--	---

24 ore T&LS6

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
3.	Sviluppo organizzativo e professionale: approcci post-qualitativi	6	Il modulo approfondisce le posizioni post-qualitative di studiosi e studiose che consentono di situarsi consapevolmente rispetto a ciò che succede quando si fa ricerca empirica. Dottorandi e dottorande spacchetteranno i concetti di approccio qualitativo decostruendo le convinzioni culturalmente assimilate di raccolta e analisi dei dati e tematizzando l'apertura della ricerca alle novità emergenti.	T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
4.	Apprendere dall'esperienza: come coltivare comunità di pratica	6	Il modulo presenta le metodologie dell'apprendimento esperienziale e di coltivazione delle comunità di pratica. Dottorande e dottorandi analizzeranno e discuteranno le metodologie di formazione che privilegiano le aggregazioni informali come luoghi di costruzione della conoscenza e processi innovativi.	T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
5.	Il collaborative inquiry	6	Il modulo esplora gli schemi concettuali e interpretativi della ricerca collaborativa. Dottorandi e dottorande acquisiranno competenze di inquiry, procedura logica di ragionamento e confronto che dovrebbe contraddistinguere la collaborazione tra i diversi attori organizzativi nei contesti organizzativi.	T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
6.	Pratiche di apprendimento trasformativo nelle organizzazioni	6	Il modulo approfondisce il tema dell'apprendimento e dell'apprendere in prospettiva trasformativa. Saranno oggetto di analisi gli schemi interpretativi e procedurali di tale teoria, al fine di poter applicare i costrutti metodologici da questa forniti all'interno di setting professionali e	T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT

			organizzativi.	
--	--	--	----------------	--

OFFERTA FORMATIVA – III ANNO (Scheda di accreditamento)

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
7.	Didattica collaborativa come dispositivo di ricerca	6	Il modulo approfondisce le sfide poste dalla didattica collaborativa al fine di comprendere come costruire protocolli di interazione e di collaborazione tra learner, docenti e artefatti. Dottorandi e dottorande acquisiranno conoscenze e competenze metodologiche per supportare lo sviluppo di comunità di apprendimento e ricerca sui processi di insegnamento e apprendimento.	T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
8.	Modelli e pratiche didattiche nei contesti universitari	9	Il modulo approfondisce modelli e schemi operativi per l'insegnamento e l'apprendimento in contesti universitari in presenza e on-line. Dottorandi e dottorande acquisiranno conoscenze metodologiche per validare le esperienze in atto e progettuali e applicative di metodologie attive per l'apprendimento quali: il problem based learning, il project based learning, il case based learning, l'immersive learning.	T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
9.	La didattica come dispositivo per l'innovazione organizzativa	6	Il modulo prevede lo studio dei modi attraverso i quali la didattica nella sua pratica d'aula, nelle sue progettazioni curriculari e nei suoi strumenti di governance si configura come pratica sociale scientificamente validata. Dottorande e dottorandi acquisiranno conoscenze metodologiche per favorire la connessione tra strategie didattiche e di innovazione organizzativa.	T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
10.	Genere, etnia, classi sociali e disabilità come elementi trasversali nei processi di apprendimento e insegnamento nelle università	6	Il modulo approfondisce il costrutto di intersezionalità e il suo impatto sui processi di insegnamento e apprendimento di docenti e learner. Dottorande e dottorandi acquisiranno competenze teoriche e metodologiche per indagare, attraverso un approccio intersezionale, come le dimensioni di genere, etnia, classe sociale e disabilità caratterizzano l'organizzazione accademica.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
20.	Validazione e analisi di dati quantitativi - principali modelli statistici	15	Il corso presenta e discute i principali modelli statistici per validare e analizzare i dati quantitativi. L'attività proposta mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi modelli e tecniche, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE -

				INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
21.	Validazione e analisi di dati qualitativi - diversi piani di analisi e supporti informatici	15	Il corso presenta e discute i principali piani di analisi e i supporti informatici per validare e analizzare i dati qualitativi. L'attività proposta mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi modelli e tecniche, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
22.	Validazione e analisi di dati relativi a fattori di sfondo, processi e risultati degli ambienti di apprendimento	6	Il corso presenta e discute i principali approcci e metodi per validare e analizzare i dati relativi a fattori di sfondo, processi e risultati degli ambienti di apprendimento. L'attività proposta mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi modelli e tecniche, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION
23.	La valutazione degli apprendimenti e le sue ricadute formative	6	Il corso approfondisce il tema della valutazione dell'apprendimento nelle sue diverse articolazioni sino alle competenze complesse, esamina i metodi e gli strumenti per valutare	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION

			gli apprendimenti con particolare attenzione alle ricadute formative dei processi valutativi	
24.	La valutazione di processo e di risultato	6	Il corso presenta il tema della valutazione di processo e di risultato, con particolare riferimento ai contesti formativi. I dottorandi e le dottorande avranno l'opportunità di analizzare criticamente la dimensione della valutazione di processo e di risultato e, allo stesso tempo, di esperire attraverso simulazioni le metodologie di valutazione dei processi e dei risultati.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION
25.	La valutazione di sistema	6	Il corso approfondisce il tema della valutazione di sistema, con riferimento particolare ai sistemi educativi e formativi. I dottorandi e le dottorande verranno condotti all'interno delle riflessioni teoriche e delle metodologie di ricerca volte all'analisi della qualità dei sistemi educativi e formativi. L'apprendimento verrà favorito da studi di caso di valutazioni di sistema.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION
26.	Restituzione, comunicazione e pubblicazione dei risultati della ricerca	15	Il corso affronta i temi della restituzione, comunicazione e pubblicazione dei risultati di ricerca, con riferimento ai diversi target, alle esigenze dei vari contesti, ai criteri di qualità connessi.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM T&LS6- DIDATTICA UNIVERSITARIA - FACULTY DEVELOPMENT
35.	Valutazione del "sistema", dei servizi, della scuola, degli interventi per la disabilità, dei livelli di inclusione, dell'impatto.	12	Valutazione del "sistema", dei servizi, della scuola, degli interventi per la disabilità, dei livelli di inclusione, dell'impatto. Il corso intende inquadrare e presentare le procedure di valutazione della Qualità dell'inclusione delle scuole e dei servizi alla persona e le matrici di valutazione dell'impatto sociale ed economico dei diversi interventi.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2- PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE -

				DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
36.	Politiche sociali ed educative per l'inclusione professionale	6	Il corso ha lo scopo di mettere in luce le diverse politiche sociali ed educative per l'inclusione professionale e di approfondire le diverse procedure di analisi dell'impatto sociale ed economico di suddette politiche.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION
37.	Progettazione in équipe a scuola e nei servizi, la co-progettazione didattica ed educativa	6	Il corso di progettazione in équipe a scuola e nei servizi, la co-progettazione didattica ed educativa ha lo scopo di fornire gli strumenti di analisi e di intervento per la progettazione in équipe negli ambiti scolastici e nei servizi.	T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
38.	La valutazione inclusiva	12	Il corso presenterà le diverse procedure di valutazione inclusiva applicabile ai contesti scolastici e universitari. Lo scopo della valutazione è quello di permettere la precoce individuazione di barriere all'inclusione.	T&LS1- RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE - EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION T&LS2-PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE - INCLUSION T&LS4-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE - DIDACTICS & HUMANITIES T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
45.	Analisi e valutazione dei software di apprendimento	9	L'analisi e la valutazione dei software di apprendimento sono processi critici per valutare l'efficacia, l'usabilità e l'adeguatezza di tali strumenti nel contesto educativo. Il corso analizzerà una serie di aspetti fondamentali relativi, in particolare, agli obiettivi e all'allineamento con l'apprendimento, all'usabilità e all'intuitività, ai contenuti e agli aspetti pedagogici.	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES
46.	Best practices per l'uso delle tecnologie: nella scuola e nell'alta formazione, nella formazione aziendale e nei contesti informali	9	Il corso esamina l'uso efficace delle tecnologie in vari contesti formativi. Il corso include l'analisi di modelli di apprendimento digitale (es. blended learning, flipped classroom); tecnologie specifiche per scuola, università e formazione aziendale; strumenti per l'apprendimento informale; scegliere e utilizzare le piattaforme di e-learning, i	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES

			software educativi e le tecnologie mobile.	
49.	Studi di caso per l'analisi delle pratiche d'uso delle tecnologie	6	Il corso esamina casi reali per comprendere l'uso efficace delle tecnologie in vari contesti. Si utilizzano metodologie di ricerca qualitative e quantitative per analizzare come le organizzazioni implementano e utilizzano strumenti tecnologici per l'istruzione e la formazione, identificando e valutando successi, sfide, best practices e lezioni apprese.	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES
50.	Analisi dei progetti di apprendimento online nei vari contesti formativi	6	Il corso mira a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto degli interventi di apprendimento online nei vari contesti formativi. Questa analisi può essere applicata a diverse situazioni, tra cui l'istruzione formale, la formazione aziendale, l'istruzione superiore e molti altri contesti formativi.	T&LS3-TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO - EDUCATIONAL TECHNOLOGIES
57.	Metodologie di analisi e metodologie didattiche nelle discipline STEM	18	Il corso intende approfondire le tecnologie di digital learning e gli strumenti cooperativi per passare poi ad analizzare l'impiego di device IoT a supporto della didattica interattiva in ambienti confinati. Un focus specifico sarà dedicato all'utilizzo di tecnologie natural language processing e robotics nell'apprendimento. Il corso prevede anche una attenzione particolare alla classificazione e al trattamento massivo dei dati con metodologie big data e alle implicazioni normative all'uso di strumenti automatici di apprendimento.	T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM
58.	STEM: metodologie e sistemi di valutazione	12	Il corso presenterà sistemi di valutazione e tracciamento della frequenza e dell'apprendimento anche con supporto di metodiche AAI. Verrà presentato lo scenario delle metodologie di supporto all'apprendimento nelle STEM/STEAM. Le dottorande e dei dottorandi verranno anche condotti all'interno della complessità dei processi di insegnamento-apprendimento in aula e in rete nell'era dell'intelligenza artificiale e dei social media.	T&LS5-DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM - DIDACTICS & STEM

Il DIN T&LS si avvale del supporto della SDA, che si occupa anche della gestione delle attività trasversali. La SDA pianifica un calendario specifico di attività di base, mirate a potenziare competenze in ambito linguistico, digitale, di orientamento bibliografico e di progettazione europea, oltre a organizzare attività integrative di carattere interdisciplinare e multidisciplinare, sia interne all'Ateneo sia esterne. Tra le attività di base, di cui i dottorandi e le dottorande del DIN T&LS possono beneficiare, sono quelle organizzate dalla SDA in collaborazione con il CLA, come, ad esempio, "English for Academic Purposes" (EAP) per la scrittura scientifica in inglese, corsi, a richiesta, di lingua italiana di I e II livello per dottorandi internazionali, oltre che iniziative trasversali, che esplorano la "cultura della tecnologia" con un focus sull'uso dell'intelligenza artificiale come strumento per la ricerca nelle scienze umane.

Per quanto riguarda i bandi di finanziamento internazionali, la SDA organizza corsi sulla progettazione europea e integra moduli specifici per il PhD nel programma "Bibliorienta" del CASB, mirati a guidare i dottorandi nell'utilizzo delle risorse bibliografiche digitali e nell'accesso al repository U-Pad, dove ciascun

dottorando è tenuto ad aggiornare la propria pagina con le pubblicazioni di ricerca.

Con l'obiettivo di promuovere la mobilità internazionale dei dottorandi e delle dottorande ha ottimizzato l'utilizzo dei fondi e si avvale di un fondo speciale con il quale ha promosso il programma CIMI per il contributo alle spese di mobilità internazionale (avviso pubblico Programma di potenziamento della mobilità internazionale <https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca/internazionalizzazione>).

Rilevazione fabbisogno formativo, progettazione e pianificazione del Corso di Dottorato di Ricerca

I fase: Rilevazione fabbisogno formativo dei dottorandi

- *Definizione degli obiettivi del dottorato e i profili professionali attesi*
- *Conduzione di una valutazione preliminare delle competenze dei dottorandi*
- *Rilevazione del profilo dei dottorandi per l'identificazione della provenienza, conoscenze pedagogiche, metodologie di ricerca, competenze tecnologiche e competenze chiave.*
- *Colloqui individuali per approfondire le loro esperienze pregresse, aspirazioni e aree di interesse, evidenziando lacune specifiche da colmare durante il dottorato.*
- *Raccolta da parte del Comitato di Assicurazione della Qualità degli input provenienti dai docenti del Collegio di Dottorato e dai professionisti esterni (consultazione con il corpo docente, compresi i tutor e co-tutor nell'analisi dei bisogni formativi, chiedendo loro di specificare le competenze ritenute fondamentali per la ricerca avanzata e l'innovazione educativa.*
- *Coinvolgimento di esperti del settore (consultazione dei professionisti esterni per l'adeguamento della proposta di formazione)*
- *Assicurare un allineamento con le politiche educative nazionali e internazionali per verificare i piani di ricerca con gli obiettivi come PNRR, Erasmus+ ecc. r per assicurarsi che la formazione sia in linea con le priorità istituzionali e strategiche.*

A seguito della raccolta dei dati dalle fonti sopra elencate, sono state identificate **e organizzate le aree formative prioritarie.**

Una volta individuati i bisogni formativi, il passo successivo è **stato quello di elaborare un piano formativo che ha incluso:**

- **attività di formazione di base e avanzate;**
- **attività di formazione legate alle competenze metodologiche;**
- **attività di formazione legate alla progettazione e alla collaborazione della ricerca,** volte a stimolare la collaborazione tra dottorandi con background diversi, favorendo così una formazione più completa e versatile;

I docenti del Collegio hanno svolto attività di formazione e supporto tutoraggio, in cui ogni dottorando possa lavorare a stretto contatto con un tutor esperto nelle aree di maggiore necessità formativa e un co-tutor.

Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione sintetica (<i>max 500 caratteri per ogni descrizione</i>)
Attrezzature e/o Laboratori		I Dipartimenti e gli Enti di Ricerca mettono a disposizione aule e sale riunioni per lo svolgimento di corsi, seminari ed altre attività previste nell'ambito del Dottorato. I gruppi di ricerca mettono a disposizione laboratori con moderne strumentazioni, necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca. Ogni dottorando dispone di una postazione individuale con la strumentazione per la conduzione di attività di ricerca sperimentale pertinente il proprio progetto.
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	https://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/fondi-librari/progetto cataloghi online, prestito locale e inter-bibliotecario, fornitura di documenti, assistenza nella ricerca bibliografica anche mediante tutorial, piattaforme digital library per archiviazione della documentazione prodotta negli Atenei e nei Centri di Ricerca, supporto per la gestione di dati. Open Access https://www.unimc.it/it/ricerca/policy/open-science-1/open-access https://eum.unimc.it/it/34-pubblicazioni-open-access
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	Education Sciences&Society https://journals.francoangeli.it/index.php/ess Italian Journal of Special Education for Inclusion https://s-sipes.it/rivista-sipes/ Ajidd American Journal on Intellectual and Developmental Disabilities https://meridian.allenpress.com/aaidd Disability & Society https://www.tandfonline.com/loi/cdso20#.VbJWztLtmko The Journal of Special Education https://journals.sagepub.com/loi/sed Research on Education and Media https://content.sciendo.com/view/journals/rem/...
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	Acquisito con contratto nazionale CRUI abbonamento alle Norme UNI. Linee guida https://www.crui.it/open-access.html Sono disponibili le seguenti piattaforme: SciVal, Scholar, Scopus, Web of Science, Research Professional, PubMed, Toxnet, SPRINGER, WILEY, SCIFINDER, SCHOLAR. Per i dottorandi un raggruppamento ipertestuale di banche dati gratuite accessibili in rete.
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	Gli strumenti software necessari per le specifiche attività di ricerca sono disponibili presso i vari gruppi. Altri strumenti software sono installati nelle postazioni comuni e nelle aule informatiche accessibili ai dottorandi, comprendono aggiornati programmi finalizzati all'autoapprendimento, all'elaborazione statistica di dati, fotocopiatrici, proiettori, scanner. È attivo il collegamento ad Internet da qualsiasi postazione informatica.
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	Sono disponibili postazioni di lavoro presso i Dipartimenti e nei Centri di Ricerca, Aule informatiche con rete WiFi, disponibilità di pc collegati alla rete di Ateneo, con accesso alle banche dati e ai software con licenza e possibilità di collegarsi con il proprio notebook. Gli studenti del dottorato potranno utilizzare la piattaforma didattica e di comunicazione intranet con sistemi di condivisione dati e web meeting, per attività di apprendimento in modalità e-learning

Altro	Dopo l'accreditamento, verrà creato un portale dove saranno pubblicati il patrimonio librario, le banche dati, software delle diverse Sedi e Centri di ricerca afferenti al DIN. I dottorandi e le dottorande potranno così avere una ricca offerta di risorse in riferimento ai singoli percorsi di ricerca che saranno attivati, così come ai percorsi di ricerca interdisciplinari. Verrà curata una sezione dedicata alle risorse internazionali.
-------	---

III - D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

1. Carattere della supervisione

Il Corso di Dottorato prevede un co-tutor interno o esterno per i dottorandi, oltre che ovviamente nel caso di co-tutele.

2. Partecipazione alla comunità scientifica e attività di confronto

Il percorso di dottorato favorisce l'integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica attraverso il supporto dei tutor e del Collegio di Dottorato. La partecipazione a convegni, call for papers e incontri annuali (come quello organizzato dalla Società Italiana di Ricerca Didattica, SIRD, intitolato *La Ricerca nelle Scuole di Dottorato in Italia. Dottorandi, Dottori e Docenti a Confronto*) viene fortemente incentivata e promossa tramite giornate informative e comunicazioni dedicate. Sono previsti, inoltre, eventi di presentazione delle linee di ricerca dei Dipartimenti degli Atenei convenzionati, insieme a iniziative e convegni tematici. In una fase avanzata del percorso, si prevede di stimolare i dottorandi stessi a organizzare attività autogestite, con momenti di divulgazione e confronto su temi di ricerca ritenuti rilevanti dal Collegio di Dottorato.

4. Risorse e infrastrutture a supporto dei dottorandi

Le risorse messe a disposizione dei dottorandi comprendono spazi di studio e lavoro, accesso a banche dati e software aggiornati. Alcune Università offrono anche attrezzature specifiche per la ricerca, come laboratori di neuroscienze e tecnologie avanzate, e supporto da parte degli uffici.

5. Innovazioni didattiche e metodologiche

La proposta formativa del dottorato integra metodologie didattiche innovative che comprendono presentazioni di report tra colleghi, uso di tecnologie avanzate nel campo scientifico specifico e workshop in cui i dottorandi assumono ruoli di docenza supplementare. Vengono, inoltre, organizzati laboratori pratici e attività collaborative progettate insieme a docenti e dottorandi per avviare riflessioni teoriche e progettazioni di seminari formativi come spazi di confronto, di co-costruzione e di condivisione della conoscenza. Questi approcci attivi e interattivi favoriscono lo sviluppo di competenze metodologiche e soft skills essenziali per la ricerca. Dal punto di vista della multidisciplinarietà, l'analisi del Collegio Docenti ha portato a integrare attività, tematiche e problematiche che abbracciano più discipline, includendo anche elementi di transdisciplinarietà, per superare i confini delle discipline stesse.

6. Internazionalizzazione e mobilità dei dottorandi

Il DIN T&LS promuove fortemente l'internazionalizzazione, con 75 agreement attivate per incentivare la mobilità. Tra le iniziative ci sono borse di mobilità estera maggiorate, accordi di co-tutela e joint degree,

e collaborazioni con docenti di atenei stranieri. La mobilità obbligatoria alimenta buone prassi per promuovere titoli di Doctor Europaeus e doppi titoli.

Il DIN T&LS riporta un marcato interesse verso l'internazionalizzazione che rappresenta un punto di forza del Dottorato. L'incentivazione alla mobilità, oltre alla maggiorazione della borsa per l'estero (prevista da regolamento di Ateneo), a partire dall'esperienza all'estero obbligatoria, alimenta nel DIN T&LS:

- la promozione di accordi di co-tutela *joint degree*
- l'avvio di collaborazioni con i Docenti del collegio di Atenei stranieri che offrono possibilità di contatto

7. Risorse finanziarie e allocazione dei fondi

Le risorse finanziarie per i dottorandi e delle dottorande sono utilizzate per sostenere attività didattiche, convegni, strumentazione tecnica e mobilità internazionale. Il Coordinatore di Dottorato presenta annualmente al Collegio Docenti il resoconto delle spese e la previsione di spesa futura.

L'iter riportato evidenzia il ruolo del Coordinatore di Dottorato che presenta al Collegio il consuntivo delle spese sostenute l'anno precedente, proponendo congiuntamente la previsione di spesa con la relativa allocazione delle risorse e il loro utilizzo. Il DIN T&LS incentiva la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche integrative e di tutoraggio.

8. Pubblicazioni e disseminazione della ricerca

I dottorandi sono incoraggiati a pubblicare i loro contributi includono articoli su riviste, contributi a volumi e atti di convegno. In tutti i Corsi di Dottorato i dottorandi vengono incentivati a pubblicare su riviste open access e contributi a riviste come coautori, contributi a volumi, monografie, atti convegno ecc.

9. Offerta didattica del corso

Il Coordinatore del corso di dottorato illustra annualmente l'offerta didattica del primo anno che è stata articolata in una serie di sette seminari di indirizzo comune, che si articoleranno nelle 7 sedi di riferimento del corso (Macerata, Salerno, Foggia, Cagliari, Siena, Milano e Roma) e per i quali, oltre alla propria doverosa disponibilità, è stata recepita quella dei coordinatori dei curricula e dei vicecoordinatori del corso di dottorato.

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore	Descrizione del corso
1.	Nuove epistemologie professionali per le comunità accademiche	8	Il modulo esplora la dimensione transizionale della professionalità docente che deve sempre più coniugare attività didattica, di ricerca e di governance. Dottorande e dottorandi acquisiranno conoscenze teoriche e metodologiche per validare le premesse con le quali la Faculty universitaria interpreta la propria professione.

2.	Metodologie attive per lo sviluppo professionale	8	Il modulo approfondisce le connessioni tra metodologie attive di sviluppo e la loro applicazione nei contesti professionali. Dottorande e dottorandi acquisiranno conoscenze teoriche e applicative su metodologie quali: l'action learning, l'action science, action learning conversation, community development e experience based learning.
3	Il sistema delle educational and pedagogical sciences	8	Il corso presenta il sistema articolato delle educational and pedagogical sciences e le interconnessioni che lo caratterizzano. In riferimento alla complessità delle questioni inerenti il teaching and learning discute la necessaria interdisciplinarietà della ricerca, anche nella prospettiva dell'innovazione
4a	La ricerca educativa	6	Il corso approfondisce il concetto, la natura, le forme e le metodologie della ricerca educativa, anche con riferimento alle competenze del ricercatore. Verranno presentati i principi base che verranno approfonditi nei successivi moduli incentrati sulle specifiche metodologie di ricerca. Il corso essendo aperto a tutti i curricula, presenterà un focus specifico relativo alle metodologie di ricerca educativa nelle specificità dei sei curricula.
4b	La ricerca qualitativa: modelli, metodi, strumenti	6	Il corso presenta gli approcci di ricerca qualitativi, con particolare riferimento alla ricerca educativa. Ne espone i principi teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza.
5	I mixed methods: modelli, metodi e strumenti	8	Il corso presenta il concetto e i criteri della ricerca mixed methods, con particolare riferimento alla ricerca educativa. Ne espone i principi teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza
6	La ricerca quantitativa: modelli, metodi, strumenti	8	Il corso presenta gli approcci di ricerca quantitativi, con particolare riferimento alla ricerca educativa. Ne espone i principi teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza.
7	Progettazione educativa e didattica, progettazione educativa individualizzata, progetto di vita, progettazione inclusiva	8	Il corso permetterà di approfondire la dimensione della progettazione educativa e didattica. In particolar modo, partendo dal curriculum inclusivo, verranno approfondite le nuove procedure della Progettazione Educativa Individualizzata su base ICF della Progettazione Didattica Personalizzata e del Progetto di Vita.

È stato necessario un adeguamento delle attività formative agli obiettivi del percorso. È emersa la necessità di rimodulare il numero di ore per garantire un equilibrio più efficace tra le attività didattiche, la ricerca individuale e le esigenze dei dottorandi. Le restanti 15 ore sono state impiegate per erogare una formazione ad hoc riguardante specifiche esigenze di ricerca e attività individuali dei dottorandi. Questo adeguamento è stato attuato per garantire una maggiore flessibilità e preservare l'elevata qualità dell'offerta formativa. In questo senso, sono stati considerati i fattori organizzativi (pianificazione

delle lezioni e altri impegni accademici e di ricerca), la valutazione dell'efficacia formativa (attività formative più mirate, senza sacrificare la qualità del percorso formativo) e feedback dai dottorandi (bilanciamento tra ore di formazione e ricerca). La decisione di ridurre le ore previste a 60 e di destinare 15 ore all'attività personalizzata e guidata ha avuto l'obiettivo di ottimizzare il percorso formativo in linea con le esigenze accademiche e organizzative, mantenendo la coerenza con gli obiettivi del dottorato.

10. Rilevazione del fabbisogno formativo e pianificazione

L'analisi dei bisogni formativi include questionari, colloqui individuali e consultazioni con tutor e professionisti. Tra le aree prioritarie individuate vi sono:

- *Competenze metodologiche avanzate*: formazione su metodi quantitativi, qualitativi e analisi dati.
- *Competenze digitali*: utilizzo di piattaforme digitali e progettazione di ambienti di apprendimento.
- *Competenze pedagogiche avanzate*: apprendimento evidence-based e neuroscienze educative.
- *Soft skills*: competenze di comunicazione, gestione di progetti, lavoro interdisciplinare e divulgazione scientifica.

Tra le metodologie didattiche e di ricerca innovative nell'erogazione della proposta formativa sono potenziate le seguenti attività:

- presentazione di report dottorandi ai propri colleghi;
- tecnologie innovative nello specifico ambito scientifico;
- lezioni attraverso workshop che prevedono dottorandi in veste di docenti supplementari, laboratori incentrati su casi, sull'applicazione di approcci, metodologie, strumenti ecc.
- modalità di lavoro innovativa, interamente costruita insieme a docenti e dottorande/i, che consente loro di sperimentarsi nella riflessione teoretica e nella progettazione di seminari formativi come spazi di pensiero condivisi

I corsi fanno leva sull'uso di modalità didattiche attive e interattive con un coinvolgimento diretto dei dottorandi e delle dottorande, consentendo loro di sviluppare soft skills e competenze rilevanti per lo svolgimento della ricerca (competenze metodologiche). Gli elementi di inter-multi-transdisciplinarietà vengono tenuti in debita considerazione al momento della lettura delle relazioni da parte del Collegio e della loro approvazione.

11. Monitoraggio e aggiornamento continuo del piano formativo

Sull'analisi dei bisogni formativi, l'offerta formativa viene rivista periodicamente durante il percorso di dottorato, adattando un piano formativo in base ai progressi dei dottorandi e all'evoluzione delle esigenze del settore. Il monitoraggio consente di mantenere l'allineamento del percorso formativo con le priorità nazionali e internazionali, con gli obiettivi PNRR e Erasmus+, assicurando che il dottorato risponda alle necessità istituzionali e strategiche.

III - D.PHD.3 - Attività di monitoraggio e miglioramento delle attività del DIN

La pianificazione delle attività formative per i dottorandi è accompagnata da un sistema di monitoraggio che rileva tempestivamente le criticità attraverso un sistema di segnalazione precoce. Il Comitato di Assicurazione della Qualità (CAQ) utilizza questo sistema per attuare interventi correttivi, monitorando nel tempo l'efficacia delle azioni messe in atto. Questo approccio consente un continuo miglioramento delle attività formative, con l'obiettivo di superare le criticità rilevate o, se necessario, implementare misure aggiuntive.

Sulla base di quanto elaborato dal PdQ, che ha impostato le linee guida e un format di Relazione basata sui punti di attenzione dei requisiti di qualità previsti nel modello AVA 3 (per i Corsi di Dottorato, il Comitato di Assicurazione della Qualità DIN T&LS ha tenuto in debita considerazione ciascun punto di attenzione, con i limiti degli indicatori legati alla recente istituzione.

È stato costruito un repository all'interno del quale sono state inserite indicazioni redazionali e riportate le fonti informative e documentali utili per l'analisi.

Tutta la documentazione è stata inserita all'interno di cartelle Onedrive condivise con i Coordinatori dei curricula, unitamente agli esiti (report) delle opinioni dei dottorandi e ad alcuni dati forniti dall'UO Dottorati, necessari per la compilazione di alcuni specifici punti di attenzione presenti nella Relazione.

Rispetto ai punti di attenzione previsti dal modello AVA3 di ANVUR per l'autovalutazione dei Corsi di Dottorato, che prevede indicazioni puntuali sulle attività che devono essere messe in campo per l'assicurazione della qualità del singolo punto, nonché la documentazione da produrre allo scopo, il modello di auto-valutazione interna del CAQ DIN, recentemente attivato, è stato implementato nella riunione dell'11 aprile 2024.

Nel corso del 2023-2024, in accordo con la Scuola di Dottorato, il DIN T&LS ha avviato un'attività di monitoraggio che ha riguardato:

- una prima fase di costituzione del Comitato di Assicurazione della Qualità;
- una seconda fase di rilevazione del fabbisogno dei dottorandi che si è svolto in occasione dell'incontro del 26 giugno 2024;
- una terza fase ha riguardato la messa a punto degli strumenti di autovalutazione;
- una quarta fase ha riguardato la somministrazione di un questionario ai dottorandi.
- una quinta fase, che ha previsto la fase di autovalutazione da parte del Corso di Dottorato, che si è svolta in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento dei Corsi, dalla Scuola di Dottorato di Ateneo, dal Modello AQ di Ateneo e dalle direttive ANVUR. Questa attività sta proseguendo nel corso del a.a. 2024-2025 con le medesime modalità.

I fase: Costituzione del Comitato di Assicurazione della Qualità, in occasione del secondo Collegio di Dottorato, in data 8 agosto 2023.

Comitato di Assicurazione della Qualità			
Cognome	Nome	Affiliazione	Mail

Lucisano	Pietro (Presidente)	Sapienza Università di Roma	pietro.lucisano@uniroma1.it
Amatori	Gianluca	Università di Roma Europea	gianluca.amatori@unier.it
Ceccacci	Silvia	Università degli Studi di Macerata	silvia.ceccacci@unimc.it
De Salvo	Dario	Università degli Studi di Messina	ddesalvo@unime.it
Geddes da Filicaia	Costanza	Università degli Studi di Macerata	c.geddes@unimc.it
Iavarone	Marisa	Università di Napoli Parthenope	marialuisa.iavarone@uniparthenope.it
Malacarne	Claudio	Università di Siena	claudio.melacarne@unisi.it
Margottini	Massimo	Università di Roma Tre	massimo.margottini@uniroma3.it
Nappi	Michele	Università degli Studi di Salerno	mnappi@unisa.it
Nuzzaci	Antonella	Università degli Studi dell'Aquila	antonella.nuzzaci@univaq.it
Refrigeri	Luca	Università degli Studi del Molise	luca.refrigeri@unimol.it
Simeone	Domenico	Università Cattolica di Milano	domenico.simeone@unicatt.it
Trincherò	Roberto	Università di Torino	roberto.trincherò@unito.it

Il fase: Rilevazione fabbisogno formativo dei dottorandi

- *Definizione degli obiettivi del dottorato e i profili professionali attesi*
- *Conduzione di una valutazione preliminare delle competenze dei dottorandi*
- *Rilevazione del profilo dei dottorandi per l'identificazione della provenienza, conoscenze pedagogiche, metodologie di ricerca, competenze tecnologiche e competenze chiave.*
- *Colloqui individuali per approfondire le loro esperienze pregresse, aspirazioni e aree di interesse, evidenziando lacune specifiche da colmare durante il dottorato.*
- *Raccolta da parte del Comitato di Assicurazione della Qualità degli input provenienti dai docenti del Collegio di Dottorato e dai professionisti esterni (consultazione con il corpo docente, compresi i tutor e co-tutor nell'analisi dei bisogni formativi, chiedendo loro di specificare le competenze ritenute fondamentali per la ricerca avanzata e l'innovazione educativa.*
- *Coinvolgimento di esperti del settore (consultazione dei professionisti esterni per l'adeguamento della proposta di formazione)*
- *Assicurare un allineamento con le politiche educative nazionali e internazionali per verificare i piani di ricerca con gli obiettivi come PNRR, Erasmus+ ecc. e per assicurarsi che la formazione sia in linea con le priorità istituzionali e strategiche.*

A seguito della raccolta dei dati dalle fonti sopra elencate, sono state identificate e organizzate le aree

formative prioritarie, che hanno incluso:

- *Competenze metodologiche*: formazione su metodologie di ricerca avanzate, inclusi metodi quantitativi e qualitativi, analisi dei dati e progettazione della ricerca in ambito educativo.
- *Competenze digitali avanzate*: conoscenze e abilità sull'uso di piattaforme digitali e strumenti di apprendimento online, sviluppo di contenuti digitali e progettazione di ambienti di apprendimento interattivi.
- *Competenze pedagogiche avanzate*: approfondimenti su modelli di apprendimento, neuroscienze educative e strategie di insegnamento evidence-based.
- *Soft skills e competenze trasversali*: competenze di comunicazione, gestione dei progetti, lavoro in team interdisciplinari e capacità di trasferire conoscenze scientifiche a contesti non accademici.

Una volta individuati i bisogni formativi, il passo successivo è **stato quello di elaborare un piano formativo che ha incluso:**

- **attività di formazione di base e avanzate;**
- **attività di formazione legate alle competenze metodologiche;**
- **attività di formazione legate alla progettazione e alla collaborazione della ricerca**, volte a stimolare la collaborazione tra dottorandi con background diversi, favorendo così una formazione più completa e versatile;

I docenti del Collegio svolge attività di formazione e supporto tutoraggio, in cui ogni dottorando possa lavorare a stretto contatto con un tutor esperto nelle aree di maggiore necessità formativa e un co-tutor.

Monitoraggio e aggiornamento continuo del piano formativo

Sull'analisi dei bisogni formativi, l'offerta formativa viene rivista periodicamente durante il percorso di dottorato, adattando un piano formativo in base ai progressi dei dottorandi e all'evoluzione delle esigenze del settore. Il monitoraggio include:

- *feedback dei dottorandi* sulle attività formative, per comprendere l'efficacia dei corsi e delle attività proposte;
- *valutazioni periodiche delle competenze acquisite o auto-percepite* per misurare i progressi e identificare eventuali nuove esigenze formative;
- *aggiornamento continuo dei contenuti* formativi sulla base delle tendenze di settore, per mantenere il percorso didattico sempre al passo con le esigenze scientifiche e professionali.

III fase: messa a punto degli strumenti di autovalutazione

Il Comitato si è dotato di un Comitato di Assicurazione della Qualità, che si sta occupando di redigere le Linee guida di Monitoraggio. In particolare si occuperà di prestare particolare attenzione a:

- dottorandi che rinnovano l'iscrizione alla fine del primo anno e agli anni successivi al primo
- dottorandi che completano il corso di dottorato;
- dottorandi che interrompono il dottorato;
- dottorandi che aggiungono un co-tutor;
- dottorandi che cambiano tutor o co-tutor.

Il Collegio di Dottorato, congiuntamente al Comitato AQ, stabilirà le modalità di monitoraggio annuale. Si occuperà di esaminare le relazioni e le schede di follow-up del Comitato di monitoraggio: in caso di difficoltà potranno essere proposti colloqui successivi con i dottorandi e/o con i tutor e co-tutor.

Il Comitato AQ del DIN T&LS si occuperà, inoltre, in rapporto alla Guida Comitato di Assicurazione della Qualità (composizione, funzionamento, ruolo del comitato ecc.), di elaborare:

- Modulo di follow-up del Tutor;
- Sistema approvazione Relazione Annuale del Dottorando;
- Procedura annuale di follow-up.

IV fase: somministrazione di un questionario ai dottorandi

Questionario ANVUR

L'ANVUR, nell'aprile 2023, al fine "di supportare il sistema universitario nella predisposizione di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi", ha predisposto un [modello di questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca](#), che è stato impiegato, nel 2023, dal DIN T&LS senza modifiche. In questa prima fase di avvio il Comitato AQ, in accordo con il Collegio docenti, ha ritenuto opportuno non modificare o integrare tale strumento, in quanto considerato sufficientemente esaustivo delle informazioni richieste, integrandolo con altre fonti di raccolta. Ciò con l'intento di rendere maggiormente esaustivo il repertorio informativo in riferimento ad obiettivi di ordine diverso (produzione scientifica, attività convegnistica dei dottorati, ruolo dei tutor e loro efficacia ecc.). Attraverso le altre fonti, sono stati raccolti feedback e opinioni dei dottorandi, dei docenti e dei tutor, i quali sono stati raccolti e recepiti attraverso focus group, interviste ad hoc ecc. Tale raccolta ha riguardato le attività formative svolte, il ruolo dei tutor, le attività svolte, le risorse disponibili ecc.

Pertanto, nel corso dell'a.a. 2023-2024 il Comitato AQ del DIN T&LS, in accordo con la SDA, ha promosso un'attività di monitoraggio mediante la somministrazione del questionario ai dottorandi e alle dottorande, prevedendo una fase di autovalutazione da parte del DIN T&LS, in linea con quanto previsto dal Modello AQ di Ateneo.

Il questionario è stato distribuito ai dottorandi a giugno 2024 tramite la piattaforma Esse3. A fine mese, per stimolare la partecipazione, il Comitato AQ ha inviato e-mail di sollecito e contattato telefonicamente i dottorandi che non avevano ancora completato la compilazione. Inoltre, è stato chiesto a Tutor e Co-tutor di promuovere l'iniziativa tra i dottorandi del XXXIX ciclo per incoraggiare una partecipazione capillare. L'elaborazione dei dati è stata curata dall'ufficio Reporting di Ateneo. La partecipazione complessiva ha raggiunto un'adesione dell'81,82%.

Gli esiti di questa rilevazione sono stati analizzati dal Comitato di Assicurazione della Qualità del Dottorato per la redazione della presente relazione. I dati complessivi, invece, sono stati esaminati dalla Scuola di Dottorato di Ateneo (SDA) per affrontare questioni di natura trasversale rispetto alla formazione erogata.

Trasparenza

Il principale riferimento documentale al progetto formativo e di ricerca è la scheda di accreditamento iniziale del CdD.

Per quanto riguarda lo spazio web per la pubblicazione delle attività formative, questa è stata oggetto di una sostanziale strutturazione volta a uniformare i contenuti incrementando la facilità di accesso alle informazioni da parte degli utenti e a rendere trasparente il processo valutativo dei dottorandi.

Il sito web del DIN T&LS presenta una architettura comune agli altri Corsi di dottorato della Scuola che facilita l'accesso alle informazioni contenute ed è uno spazio popolato da informazioni relative alle modalità di iscrizione e all'organizzazione del corso. I verbali del Collegio sono caricati nell'apposito spazio.

Il Comitato AQ del DIN T&LS strutturerà le attività di monitoraggio, raccogliendo le indicazioni avanzate dal PdQ nella relazione dell'anno precedente.

Le attività del Comitato AQ, dopo il primo periodo di attività, ha calendarizzato la propria attività in cinque incontri l'anno. Tali attività verranno formalizzate con verbali, depositate nel repository e portate all'attenzione del Collegio di Dottorato.

Il Comitato AQ ha analizzato gli esiti dei questionari somministrati ai dottorandi, che vengono utilizzati per valutare l'offerta formativa e ridefinirla annualmente. Nel secondo anno, sarà previsto un incontro per la discussione dei risultati.

In questo senso la partecipazione dei dottorandi agli incontri con il Comitato AQ, con il Collegio e con il Coordinatore assume un ruolo fondamentale nell'interpretazione e nell'analisi delle segnalazioni che emergono dai questionari.

V fase: Requisiti

La quinta fase, che ha previsto la fase di autovalutazione da parte del Corso di Dottorato, che si è svolta in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento dei Corsi, dalla Scuola di Dottorato di Ateneo, dal Modello AQ di Ateneo e dalle direttive ANVUR. Questa attività sta proseguendo nel corso del a.a. 2024-2025 con le medesime modalità

Al termine di questo esercizio di autovalutazione basato sui requisiti di qualità di AVA3, il Comitato AQ ha ritenuto utile riportare il riepilogo del set minimo di indicatori proposto da ANVUR, che sono stati trasmessi anche dall'ufficio reporting di Ateneo e messi a disposizione del Comitato AQ per la loro analisi.

Il sistema AVA3 ha introdotto un processo di assicurazione della qualità (AQ) per il Dottorato di Ricerca, fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento. L'analisi degli indicatori che segue è effettuata sulla base del vigente Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14 dicembre del 2021, delle Linee Guida MUR adottate con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 301 del 22 marzo 2022, in accordo al Modello AVA 3 (Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei approvato con delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 e successivo aggiornamento approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 62 del 04 aprile 2024.

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Questi dati relativi al monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di didattica e ricerca e per l'ascolto di dottorandi e dottorande, come di seguito elencati:

1) percentuale di iscritti e iscritte al primo anno del Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;

2) percentuale di studenti e studentesse di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero;

3) percentuale di dottori e dottoresse di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero;

4) percentuale di borse di studio finanziate da Enti esterni;

5) percentuale di dottori e dottoresse di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include i mesi trascorsi all'estero);

6) numero di prodotti della ricerca generati dai dottori e dalle dottoresse di ricerca entro un anno dalla conclusione del percorso.

In considerazione del recente avvio del DIN, dai dati interni è stato possibile calcolare solo gli Indicatori 1, 2 e 4, mentre non è stato possibile calcolare gli Indicatori 3, 5 e 6.

Con riferimento al tasso di attrazione da altri atenei, si riportano qui di seguito gli Indicatori,

1) Percentuale di iscritti e iscritte al primo anno del Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.

2) Percentuale di studenti e studentesse di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero

Iscritti	Totale iscritti	Percentuale
<i>Titolo di accesso conseguito in altro ateneo</i>	50	92,59
<i>Titolo conseguito Università di Macerata</i>	4	7,40
<i>Tito conseguito in Stato estero</i>	1	1,85

Per quanto riguarda l'attrattività dei Corsi, espressa dall'indicatore n° 1 che rileva la Percentuale di iscritti e iscritte al primo anno del Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo, il dato generale di Ateneo è del 90,74 e tra i migliori registrati è presente quello del DIN TLS (92,59%), che soddisfa anche le percentuali di FPCT (62,50%) e di UT (60,00%). A partire da tali dati, la SDA ha individuato alcune azioni specifiche per attrarre candidature esterne all'Università di Macerata, a partire dall'anticipazione del periodo di uscita del bando e da una più efficace comunicazione dei programmi.

4) Percentuale di borse di studio finanziate da Enti esterni: 1 INVALSI – PNRR/PA, 1 Scuola Cervantes – PNRR PM 117-Università P, 5 Università Partner, 42 borse PNRR Partner, 6 Macerata PNRR

Sulla base dell'attività di reporting di Ateneo è possibile contare sui dati rispetto agli indicatori quantitativi di risultato forniti dalla Scuola di Dottorato, che possono fornire anche un orientamento per la definizione dei criteri di assegnazione delle borse per il prossimo ciclo a.a. 2025-2026, attualmente allo studio del Collegio di Dottorato e del Consiglio della Scuola.

Successivamente, data la rilevanza di questo tipo di indicatori e la possibilità di fare confronti con dati di benchmark con valori a livello nazionale e macro regionale, sulla base di quanto elaborato nella Relazione del PdQ, il Collegio di Dottorato DIN T&LS avvierà adeguate riflessioni su questi ulteriori dati a valle.

Il Consiglio ha assunto, nel primo anno, due indicatori di natura qualitativa previsti dal modello AVA3:

- adozione di un sistema di rilevazione integrato (multifocale) delle opinioni dei dottorandi;
- impiego delle opinioni degli studenti nell'ambito della ripianificazione/riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Sul primo dei due il Collegio di Dottorato si è impegnato, nel primo anno di vita, nella sistematizzazione delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e si sta dotando di precisi strumenti per la rilevazione degli esiti da utilizzare ai fine della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione e per il riesame del Corso di dottorato. Rispetto alla programmazione delle attività formative, nelle relazioni i Coordinatori riportano i giudizi dei dottorandi. Le principali criticità riscontrate vengono dal Comitato di Assicurazione della Qualità prese in carico tempestivamente attraverso un sistema di segnalazione per consentire di avviare concrete azioni di miglioramento che, oltre a essere pianificate e realizzate, dovranno essere opportunamente monitorate per verificare il superamento della criticità o per prevedere misure

correttive.

L'attività svolta dal Comitato di Assicurazione della Qualità, nella prima fase, ha riguardato i seguenti aspetti:

- calendarizzazione delle attività di gestione, monitoraggio e di autovalutazione del Collegio di Dottorato;
- supporto nella fase di redazioni delle relazioni di dottorato tramite la lettura e la consulenza sulla stesura ai tutor di dottorato;
- predisposizione degli strumenti di verifica che, partendo dalle indicazioni di ANVUR, potessero essere maggiormente rispondenti alle necessità del DIN.

IV – Risultati delle attività di monitoraggio

Esiti del monitoraggio

Nell'analisi preliminare, in considerazione della recente attivazione del DIN T&LS e basata sui punti di attenzione dei requisiti di qualità previsti nel modello AVA 3, ha offerto utili spunti di riflessione

sull'autovalutazione effettuata dai singoli corsi di dottorato e, più in particolare, sulle azioni di miglioramento che la Scuola potrà intraprendere in riferimento alla propria offerta formativa.

In particolare, relativamente alle aree e azioni di miglioramento dell'offerta formativa del DIN T&LS per l'a.a. 2023-2024, si riportano in sintesi le osservazioni formulate sulla base dei risultati dei questionari somministrati agli studenti e delle iniziative migliorative previste.

Questionario dottorandi e dottorande

Dall'esame dei risultati elaborati dall'Ufficio Valutazione e Qualità sulla domanda ai dottorandi circa la soddisfazione rispetto alle specifiche attività formative offerte dalla Scuola di dottorato, emerge in sintesi quanto segue.

1. Attività formative (A.1 - A.4)

- *Presenza di attività formative strutturate*: l'81,82% dei dottorandi conferma l'esistenza di attività strutturate (corsi, seminari, laboratori), un dato che suggerisce una buona organizzazione e un'offerta didattica ricca e articolata.
- *Distinzione tra corsi di dottorato e laurea magistrale*: il 78,18% dei partecipanti trova che le attività del dottorato siano distinte da quelle della laurea magistrale, una caratteristica positiva che valorizza la specificità della formazione avanzata e riduce il rischio di sovrapposizione con la didattica di livello inferiore.
- *Moduli aggiuntivi*: oltre i due terzi dei dottorandi (65,45%) apprezzano moduli interdisciplinari, multidisciplinari o transdisciplinari, a dimostrazione di un'attenzione all'ampiezza del sapere e all'acquisizione di competenze trasferibili. Un quarto (25,45%) riconosce il valore di moduli legati a imprenditorialità e disseminazione della ricerca, aree cruciali per una carriera accademica o industriale.
- *Verifiche in itinere*: le modalità di verifica includono esami scritti (38,18%), prove pratiche (34,55%) e orali (10,91%), mentre il 30,91% dei dottorandi riferisce l'assenza di verifiche, un aspetto che può riflettere una gestione flessibile e autonoma della formazione, benché possa anche indicare un bisogno di miglioramento nelle procedure di valutazione formale.

2. Monitoraggio dell'Attività di Ricerca (A.5)

- *Presentazione dei risultati di ricerca*: il 60% dei dottorandi indica che il monitoraggio si svolge tramite presentazioni individuali. Un'alta percentuale di studenti valuta quindi positivamente l'autonomia nella ricerca e il feedback sui propri avanzamenti. Tuttavia, solo il 14,55% ha esperienza di presentazioni di gruppo, un valore che suggerisce margine di miglioramento nella promozione del lavoro di ricerca collaborativo.
- *Valutazione dell'avanzamento della tesi*: il 36,36% dei dottorandi evidenzia che il monitoraggio include una valutazione formale del progresso della tesi al passaggio di anno, un aspetto che sottolinea la rilevanza della revisione periodica ma che potrebbe essere potenziato per dare un supporto continuativo.

3. Finanziamenti e mobilità (A.6 - A.9)

- *Budget aggiuntivo per ricerca*: il 41,82% dei dottorandi utilizza il budget extra per attività di

ricerca, ma quasi un numero equivalente (40%) non lo sfrutta, un dato che potrebbe indicare limitazioni burocratiche o di informazione. Una migliore comunicazione su questi fondi potrebbe incrementare il loro utilizzo.

- *Esperienze all'estero*: il 72,73% ha trascorso o intende trascorrere periodi di ricerca all'estero. Questo dato mostra una buona mobilità internazionale, fondamentale per la crescita professionale e accademica. Tuttavia, tra chi ha rinunciato a questa possibilità (9,09%), motivazioni come mancanza di fondi o difficoltà organizzative sembrano ostacolare la mobilità.
- *Incremento della borsa per la mobilità*: il 67,27% dei titolari di borsa usufruisce dell'incremento fino al 50% per periodi all'estero, ma c'è un piccolo numero di beneficiari che non sfrutta questo vantaggio (5,45%). Le ragioni di queste rinunce meriterebbero ulteriori indagini, come possibili difficoltà organizzative o gestionali.

4. Esperienze presso istituzioni nazionali (A.10 - A.12)

- *Collaborazioni nazionali*: solo il 32,73% ha svolto periodi di ricerca presso istituzioni nazionali, aziende o pubblica amministrazione, ma questo dato è legato alla recente attivazione del DIN T&LS.
- *Supporto finanziario per esperienze nazionali*: la maggior parte dei dottorandi non riceve o non ha ricevuto supporto finanziario per collaborazioni nazionali (52,73%).

5. Spazi e risorse (A.13, B.17 - B.22)

- *Spazi di lavoro*: il 12,73% dei dottorandi ha una postazione individuale, mentre il 30,91% condivide uno spazio con altri. Inoltre, il 27,27% dei dottorandi non dispone di alcun tipo di postazione di lavoro. Questo è un aspetto critico, poiché uno spazio di lavoro adeguato è fondamentale per la produttività e il comfort.
- *Strutture e strumenti*: le valutazioni sui servizi bibliotecari (7,62) e le attrezzature (7,12) sono positive, mentre lo spazio personale riservato ai dottorandi è valutato 6,60, suggerendo margini per miglioramenti infrastrutturali.

6. Soddisfazione per il supporto nelle esperienze esterne (B.7 - B.14)

- *Supporto per esperienze internazionali*: il supporto ricevuto è valutato moderatamente, con un punteggio medio di 5,65 per il supporto dei docenti e 5,88 per il supporto amministrativo universitario esterno.
- *Esperienze nazionali*: la soddisfazione per il supporto delle esperienze nazionali si attesta intorno al 5,77. Questo riflette probabilmente alcune le difficoltà burocratiche per organizzare queste esperienze in modo soddisfacente.

7. Attività didattica e coinvolgimento dei dottorandi (A.14, B.15 - B.16)

- *Attività didattica*: il 27,27% dei dottorandi svolge attività didattiche integrative, e un ulteriore 14,55% è coinvolto sia in lezioni che in attività integrative. La valutazione dell'utilità formativa dell'insegnamento è elevata (7,11).
- *Coinvolgimento nella programmazione*: il coinvolgimento nella programmazione delle attività formative riceve una valutazione 4,84), suggerendo un bisogno di potenziamento della

comunicazione e della partecipazione attiva dei dottorandi nei processi decisionali del loro percorso formativo.

8. Soddisfazione complessiva e trasparenza (B.23 - B.26)

- *Trasparenza e aggiornamenti*: le informazioni sulle attività formative e scadenze sono considerate aggiornate con punteggi di 7,04 e 6,93 rispettivamente.
- *Soddisfazione generale*: la soddisfazione complessiva per il corso di dottorato è di 7,11, un dato positivo che conferma una percezione generalmente favorevole, ma con specifiche aree di miglioramento legate al supporto organizzativo e alla qualità degli spazi di lavoro.

Interviste

Per quanto riguarda, le interviste ad hoc, l'interpretazione del risultato espresso dai dottorandi intervistati sulla valutazione complessiva dell'offerta formativa del DIN T&LS appare complessivamente positiva e soddisfacente.

Dalle rilevazioni compiute emerge un livello di soddisfazione elevato. L'attività didattica e di tutoraggio sembra risultare complessivamente adeguata e non sembra tale da interferire sulla propria ricerca. Il giudizio sull'opinione dei dottorandi in merito ai tutor risulta complessivamente positivo. La rilevazione per intervista è stata integrata con appositi focus group, che hanno aiutato a verificare i casi di criticità rilevabili dalle frequenze nelle risposte fornite dagli studenti ai questionari. In particolare, l'elevata soddisfazione per il supporto esterno e quella un po' più basse per il supporto alle attività esterne. L'importanza del confronto fra Collegio Docenti e dottorandi ha fatto emergere in modo abbastanza evidente come, a fronte di alcune criticità emerse nel primo anno, siano state attivate tempestivamente azioni di miglioramento, di cui si potranno verificare gli effetti nel secondo e nel terzo anno di corso di questo primo ciclo.

Dall'esame dei risultati elaborati dall'Ufficio Valutazione e Qualità sulla domanda ai dottorandi circa la soddisfazione rispetto alle specifiche attività formative offerte dalla Scuola di dottorato, emerge una generale soddisfazione per i temi proposti per l'a.a. 2023-2024.

Per quanto riguarda, le interviste confermano l'interpretazione del risultato espresso dai dottorandi intervistati sulla valutazione complessiva dell'offerta formativa del Dottorato, che appare complessivamente positiva. Infatti, se mediamente i dottorandi si sono espressi favorevolmente nelle risposte relative ai singoli moduli proposti.

Dai questionari emerge anche un elevato livello di soddisfazione riguardo le attività didattiche integrative e di tutoraggio, considerate dai dottorandi adeguate e non interferenti con la propria ricerca.

Offerta formativa

Quanto agli elementi di interdisciplinarietà, dalla lettura delle relazioni da parte del Collegio, al momento della loro approvazione, ha indotto il Consiglio a sforzarsi di rendere sempre le analisi coerenti sul piano della interdisciplinarietà, in termine di attività, tematiche, problemi, che agiscono abbracciano unitariamente più discipline, o che comunque interessano più discipline. Al riguardo occorre ricordare

che l'offerta della Scuola deve rispecchiare quanto previsto dal D.M. 226/2021 art. 4 comma 1 lettera f), che prevede l'organizzazione di attività anche in comune tra più corsi, di formazione interdisciplinare e di innovazione.

Valutazione del progresso di ricerca e feedback dei Tutor

Il monitoraggio del progresso di ricerca dei dottorandi viene svolto dal tutor e co-tutor, che riportano i risultati al Collegio Docenti tramite specifici criteri di valutazione. Il Comitato di AQ prevede di introdurre, per gli anni successivi, uno strumento di supporto ai dottorandi che renda chiare le modalità di valutazione, assicurando trasparenza e accesso a informazioni cruciali. Dalle rilevazioni ad hoc emerge un giudizio positivo nei confronti dei tutor, che è stato ulteriormente approfondito con focus group per individuare eventuali criticità. Gli incontri tra Collegio Docenti e dottorandi hanno evidenziato l'attivazione immediata di interventi di miglioramento in risposta alle criticità riscontrate durante il primo anno, i cui effetti saranno monitorati nei successivi cicli del corso.

Il processo di verifica del progresso di ricerca del dottorando è stato svolto dal Tutor e dal Co-tutor e riportato in seno al Collegio Docenti in maniera esaustiva impiegando specifiche modalità e criteri di valutazione. Per quanto attiene agli anni successivi, il CAQ si doterà di uno strumento, a disposizione dei dottorandi, attuali e futuri, per fornire informazioni importanti sulle modalità di valutazione.

In questo senso, il Comitato AQ e il Coordinatore del corso incrementeranno gli incontri periodici con i dottorandi e il potenziamento dei focus group per raccogliere feedback importanti.

Partecipazione

Il livello di partecipazione dei dottorandi, sia come relatori che come uditori, a congressi, workshop e scuole di formazione (anche internazionali) è stato giudicato positivo dal Comitato di AQ, che considera adeguato l'impegno dimostrato nella loro integrazione nella comunità scientifica di riferimento.

Risorse e infrastrutture a supporto dei dottorandi

Dalle relazioni emerge una soddisfazione generale per le risorse a disposizione dei dottorandi, come spazi di studio, accesso a banche dati e software aggiornati. Alcune Università dispongono di attrezzature specialistiche, mentre in altre aree sono stati evidenziati margini di miglioramento, per i quali sono state progettate azioni da implementare e monitorare. Rispetto alle risorse a disposizione dei dottorandi, le analisi svolte evidenziano una complessiva soddisfazione rispetto agli spazi e alle risorse messe a disposizione dei dottorandi, in termini di spazi di studio e lavoro

- accessibilità banche dati e software aggiornati;
- attrezzature specifiche per la ricerca (come per esempio, Laboratori specifici);
- supporto da parte degli uffici.

Risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, oltre alla capacità del Dottorato di attrarre fondi da enti esterni, sarebbe utile approfondire l'analisi sull'uso e sul monitoraggio di tali risorse, chiarendo e specificando in modo dettagliato le responsabilità e i criteri per il loro impiego.

I risultati del confronto nazionale/internazionale con le parti interessate

La consultazione con le parti interessate (Istituzioni accademiche italiane e internazionali, Enti e organizzazioni a livello nazionale, industria tecnologica e aziende del settore delle tecnologie educative, Enti no-profit e associazioni), ha avuto l'obiettivo di:

1. identificare le competenze e le conoscenze cruciali per i dottorandi nel campo delle scienze dell'insegnamento e dell'apprendimento;
2. valutare le esigenze emergenti e le tendenze nazionali e internazionali in ambiti quali inclusione, tecnologie educative, ricerca educativa e valutazione;
3. definire le collaborazioni e le risorse strategiche per un'offerta formativa in linea con le priorità nazionali e internazionali.

L'ampia consultazione avviata con le parti interessate consentirà di allineare il Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale (DIN) in Teaching & Learning Sciences con le pratiche migliori a livello globale e nazionale, consolidando il suo ruolo di leader nella formazione di esperti in inclusione, tecnologie educative e ricerca valutativa. Essa ha posto le basi per:

- l'elaborazione di linee guida condivise su competenze e percorsi formativi.
- la definizione di un protocollo di collaborazioni con soggetti di rilievo nel panorama internazionale e nazionale.
- la elaborazione di modelli innovativi di formazione in ambito di scienze della didattica, progettati in risposta alle sfide individuate.
- la definizione di un piano di monitoraggio e valutazione per l'impatto della didattica a livello nazionale.

Tale attività ha inoltre contribuito ad accendere un forte interesse verso questo Corso di Dottorato da molte delle parti interessate coinvolte (tra cui l'associazione Capodarco di Fermo, l'INDIRE e molte Imprese). Tale interesse ha portato alla stipula di nuove convenzioni volte al co-finanziamento di borse di dottorato per il ciclo XL.

Osservazioni, proposte e prospettive

Il Comitato AQ ritiene la partecipazione attiva dei dottorandi e dei loro rappresentanti essenziale per interpretare e analizzare le segnalazioni emerse dai questionari. Il Piano di Qualità del Comitato prevede un'attenta analisi dei dati per una adeguata elaborazione delle azioni migliorative, che vede interessata la componente dottorandi.

Il Comitato AQ individua come prossimo obiettivo l'ampliamento dei rapporti con le parti interessate. In questo senso, ha previsto, nel 2024-2025, una serie di incontri per un confronto mirato con gli stakeholder esterni, nell'intento di ottenere informazioni preziose per ricalibrare l'offerta formativa, rendendola più allineata alle esigenze del mercato del lavoro e alle nuove evoluzioni scientifiche.

Per la programmazione delle attività formative, oltre a quanto sopra esposto, il Comitato AQ ritiene che vada curato il processo di stesura delle relazioni da parte dei dottorandi e l'assunzione di un sistema di criticità principali sono prese in carico dal Comitato di Assicurazione della Qualità, che le affronta prontamente tramite un sistema di segnalazione, con l'obiettivo di avviare azioni concrete di miglioramento. Queste azioni, una volta pianificate e realizzate, saranno monitorate per verificare la

risoluzione delle criticità o per attuare eventuali misure correttive.

Riguardo agli aspetti di interdisciplinarietà, il Collegio, nella fase di approvazione delle relazioni, ha evidenziato la necessità di analisi coerenti che abbraccino unitariamente più discipline e coinvolgano tematiche e problemi rilevanti per diverse aree di studio.